

“Aperta Mente Cittadine”, in giro per la Città...

Primi di giugno, 2013! Impresa non facile, in questa “nuova Torino”, non solo multietnica, ma ormai climaticamente tropicale, riuscire a trovare il giorno benvenuto dal “Meteo.it”, dunque favorevole alla realizzazione della “passeggiata annuale” per le vie del Centro!

Così, tentando, ce l’abbiamo fatta anche quest’anno ad “assaggiare la Città” a piccoli gruppi, percorrendo insieme alcuni tratti del Quadrilatero storico di Augusta Taurinorum.

Dopo aver preparato l’uscita, studiando la mappa della zona d’interesse, ed esserci orientate rispetto alle reciproche provenienze di quartiere, un po’ sul “come”, sul “dove” e sul “perché” scegliere una strada, una piazza, un monumento piuttosto che un altro, siamo partite approfittando del relax degli ultimi giorni di scuola e del bel tempo.

L’itinerario possibile, in poche ore disponibili, ma interessante e funzionale rispetto alla conoscenza di base della Città è il “pacchetto” ormai consolidato nel tempo:

- 1) da Porta Palazzo, alle Porte Palatine e antiche Mura, narrando significati e ricostruendo ritagli di Storia comune: imperi e colonie sono nel DNA di ogni terra...
- 2) dalle Porte Palatine, transitando per Piazza IV Marzo, memoria Longobarda, alla Piazza del Comune, Palazzo di Città, a naso in su, per cogliere dettagli architettonici particolari e brandelli di resti di passato, incastonati nel presente: piccole bifore medievali, accenni di archi, selciato particolarmente accidentato...
- 3) davanti al Comune, si ricapitolano le informazioni seminate lungo l’anno sull’organizzazione della Città, la funzione di alcune figure, come Sindaco e Consiglieri e l’importanza di certi luoghi simbolo...
- 4) lasciamo il Comune per raggiungere Piazza Castello, transitando per Piazzetta del Corpus Domini, polivalente: dal miracolo eucaristico, al semi arco medievale incastonato nella parete attuale, fino al piercing contemporaneo e finalmente siamo nel cuore della capitale sabauda...

In Piazza Castello gli spunti sono infiniti e il gruppo, stimolante nelle domande e curiosità, favorisce la vivacità del dialogo e provoca ad aguzzare testa e sguardo per comprendere ogni dettaglio. La stratigrafia della Piazza, sommario storico ricchissimo della nostra Città, ci permette un viaggio nel tempo, appena accennato, che sempre appassiona e coinvolge. “circumnavighiamo la piazza”, girando attorno a Palazzo Madama per scoprirne i segreti accavallati nel tempo: le antiche porte, il castello medievale con il suo giardino, il palazzo e la facciata, di cui percorriamo con stupore il meraviglioso scalone juvarriano, poi nuovamente fuori, per un breve sguardo alla Chiesa di san Lorenzo, con la sua incredibile cupola che ci fa ricordare le architetture “mudejar” arabeggianti, care al Guarini... le donne si incantano e, forse, un po’ si ritrovano, nella bellezza di un’arte che ha sapore di casa...

E’ tempo di andare, marito e figli aspettano per il pranzo...ancora una volta torniamo al Borgo Dora convinte di quanto sia bello e importante “camminare insieme” la città, per dire con la presenza, che percorsi di integrazione sono ormai superati: la città “è” abitata e vissuta in modo plurale e oggi è fondamentale e strategico interagire più che integrare, valorizzando la reciprocità delle nostre ricchezze e superando insieme le difficoltà comuni!

Sr Julieta e sr Paola, le Volontarie e tutte le nuove Cittadine!